

protocollo@cert.agenziapo.it

From:protocollo@cert.agenziapo.it**Sent:**Mon, 16 Dec 2024 17:16:07 +0100
(CET)**To:**saluggia@cert.ruparpiemonte.it;ombretta.perolio@comune.saluggia.vc.it**Cc:**hymstudio
pec@registerpec.it;difesasuolo@cert.regione.piemonte.it;valutazioni.ambientali@cert.regione.
piemonte.it;protocollo@postacert.adbpo.it**Subject:**Protocollo n. 00036513/2024 del
16/12/2024 Codice Ente: aiifp_ Codice Aoo: A4745E9**Attachments:**510-2020 Parere AIPo argine
Saluggia sito nucleare_REV_3_.pdf.p7m, all_1 - 510-2020 Richiesta integrazioni AIPo argine
Saluggiasito nucleare_prot.pdf, segnatura.xml

510-2020 Parere AIPo

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

- Documento principale
 - 510-2020 Parere AIPo argine Saluggia sito nucleare_REV_3_.pdf.p7m
 - Impronta SHA-256:
pwDGlkG7VaZmEmRAZyvZTMV4SObG/aQuGv2y6upjMHw=
- Allegato 1
 - all_1 - 510-2020 Richiesta integrazioni AIPo argine Saluggia sito
nucleare_prot.pdf
 - Impronta SHA-256:
NICCBytS2NxtyOOQ9io5+Jx9pQsKn0gbxEEKJ5AzGlQ=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.

Comune di Saluggia
saluggia@cert.ruparpiemonte.it
c.a. Geom. Perolio
ombretta.perolio@comune.saluggia.vc.it

e p.c.

Progettista Ing. Massimo Codo
hymstudiopec@registerpec.it

Regione Piemonte
Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile,
trasporti e logistica
Settore Difesa del suolo
difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

Moncalieri (TO),

Prot.

Classifica 6.10.20_02

Oggetto: Fiume Dora Baltea - mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei siti che ospitano rifiuti nucleari e degli ambiti collocati a tergo della fascia B di progetto del PAI - Progetto Definitivo
CUP: D36B20001500002

Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea e modalità sincrona per il 19.12.2024

Pratica AIPo n. 510/2020A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla richiesta in oggetto:

- VISTO il R.D. 523/1904, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

- VISTA la Convocazione della Conferenza dei servizi per il 19.12.2024 pervenuta dal Comune di Saluggia con nota prot. 10240 del 21.11.2024;
- ACQUISITA la documentazione progettuale in data 22.11.2024, prot. A.I.Po n. 33678;
- VISTI:
 - gli elaborati progettuali relativi a “Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei siti che ospitano rifiuti nucleari e degli ambiti collocati a tergo della fascia B di progetto del PAI” del febbraio 2024 e le modifiche puntuali del novembre 2024 alla firma dell’ing. Massimo Codo dello studio HY.M. di Avigliano (TO);
 - la nota di riscontro inviata dall’ing. Massimo Codo dello Studio HY.M. di Avigliano (TO) in data 05.11.2024, ricevuta in pari data al prot. A.I.Po n. 31598;
 - lo studio di compatibilità idraulica del Novembre 2024 alla firma dell’ing. Massimo Codo dello studio HY.M. di Avigliano (TO) inviato in data 25.11.2024 e ricevuto al prot. A.I.Po n. 33980 del 26.11.2024;
 - le note del Comune di Saluggia prot. 10370 del 26.11.2024, ricevute al prot. A.I.Po n. 34122 e 34140 del 27.11.2024 circa il rilevato arginale lungo strada della Dorona;
- VISTI il Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI) approvato con DPCM del 24.05.2001 e le relative Norme di Attuazione (NdA) adottate in data 26.04.2001 con deliberazione del Comitato Istituzionale dell’AdBpo n. 18/2011 ed integrate in data 07.12.2016 con le risultanze dalla delibera del Comitato Istituzionale n. 5/2016;
- VISTO il Piano di Gestione del Rischio Alluvionale (P.G.R.A.);
- VISTA la Direttiva n.4 del PAI “Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all’interno delle fasce A e B”;
- VISTO lo Studio di Fattibilità della sistemazione idraulica del fiume Dora Baltea nel tratto compreso da Aymavilles alla confluenza Po redatto dall’Autorità di Bacino del Fiume Po nel 2003;
- VISTA la Deliberazione AdBpo n. 75/2001 del 14.06.2001 che stabiliva di realizzare l’opera sulla base della portata per TR 500 anni (4'000 m³/s) assumendo in concomitanza dell’evento il verificarsi delle seguenti condizioni: 1) cedimento del rilevato ferroviario in sponda sinistra e degli argini del canale Farini nella posizione più gravosa per il sito, 2) cedimento del rilevato ferroviario in sponda destra e 3) ostruzione del ponte sul canale Cavour e conseguente sormonto;
- VISTA la Deliberazione AdBpo n. 15/2003 del 31.07.2003 che stabiliva che *“le prescrizioni idrauliche rispetto alle quali dimensionare gli interventi di messa in sicurezza dei due depositi di materiale*

radioattivo di proprietà di SORIN Biomedica S.p.A e di FIAT AVIO – SOGIN S.p.A. in Comune di Saluggia sono quelle individuate all'art. 1 della Deliberazione n. 75/2001”;

- VISTA la Scheda monografica dell'Area a Potenziale Rischio Significativo (APsFR) Distrettuale “Fiume Dora Baltea a Saluggia” redatta da AdBPo nel 2021;
- VISTA la nota di Regione Piemonte – Settore Difesa del Suolo prot. n. 41608 del 03.20.2022, ricevuta in pari data al prot. A.I.Po n. 22890, che affermava che *“l'opera arginale a protezione dell'area industriale insistente nel territorio di codesto Comune, dovrà essere dimensionata, coerentemente con le indicazioni del PAI, per una piena di riferimento caratterizzata da un tempo di ritorno pari a 200 anni”;*
- PRESO ATTO che l'intervento in oggetto risulta:
 - a materializzazione della fascia B di progetto del P.A.I.;
 - in area di pericolosità alluvioni media (P2-M) e bassa (P1-L) del P.G.R.A. e livello di rischio idraulico medio (R2) dello stesso Piano;
- RICHIAMATA la richiesta integrazioni prot. A.I.Po n. 19602 del 10.07.2024 (allegata);
- VISTE le affermazioni contenute nello Studio di Compatibilità idraulica del Novembre 2024 alla firma dell'ing. Massimo Codo dello studio HY.M. di Avigliana (TO) e nel dettaglio che:
 - Pag. 56 – 2° capoverso: *“L'argine della Dorona si trova attualmente in buono stato di conservazione”;*
 - Pag. 56 – 3° capoverso: *“L'eventuale incremento dei tiranti idrici nella golena sinistra, in caso di rottura dell'argine in questione (peraltro non prevedibile), in corrispondenza dell'argine Sorin in oggetto, sono quantificabili in meno di 10 cm (rispetto al caso in cui non si presentino brecce nel rilevato della Dorona) e non compromettono pertanto la validità delle assunzioni progettuali e del profilo di progetto della sommità delle opere arginali.”;*
 - Pag. 63 – 1° capoverso: *“Quand'anche si verificasse (ipotesi estremamente cautelativa) un'esondazione da monte, per cedimento/tracimazione dell'argine della Dorona o delle opere di presa del canale sussidiario Farini, considerando che la distanza tra le difese arginali di Enea e Sorin prevista in progetto è pari a circa 180 m, l'eventuale spostamento dell'argine di 20-30 m verso nord-est comporterebbe un decremento del tirante idrico di massimo 5 cm, quindi poco significativo (rientrando nella tolleranza di errore del modello idraulico).”*
- PRENDENDO ATTO che il Comune di Saluggia ha comunicato, con le note prot. n. 10370 del 26.11.2024 e n. 34140 del 27.11.2024, che l'argine lungo strada della Dorona:

- è un rilevato arginale lungo 842 metri realizzato dal Comune di Saluggia nell'ambito del 2° lotto di un finanziamento regionale per la *“Sistemazione idraulica a protezione dell’abitato di Saluggia, dei siti Eurex e Sorin: interventi conseguenti all’ evento alluvionale dell’ottobre 2000”* e risulta catastalmente afferente al Comune stesso;
- il Comune, per quanto di competenza e con l’ausilio degli altri Enti o Consorzi coinvolti e della protezione civile comunale, si occuperà della manutenzione ordinaria e della gestione in caso di evento di piena.
- VISTO il Piano di ripristino, manutenzione e monitoraggio del Dicembre 2023 a firma della Dott.ssa Forestale Simona Dutto ed in particolare agli interventi di Manutenzione e Monitoraggio (pag. 9-13);

per quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI

con le seguenti prescrizioni:

1. il geocomposito tridimensionale antierosivo, utilizzato per il rinforzo del paramento arginale, dovrà essere coperto da uno strato di terreno di spessore pari ad almeno 0,3 metri al fine di coniugare le funzioni antierosive, la crescita di un opportuno manto erboso e la facilità di mantenere l’opera;
2. i fossi di scolo e le canalette irrigue, previste da progetto sia lato fiume che lato campagna, dovranno essere installati ad una distanza ≥ 4 metri in accordo all’art. 96 let. f del R.D. 523/1904;
3. dovranno essere realizzate delle scalette di accesso dalla sommità del rilevato arginale per raggiungere le paratoie;
4. dovranno essere identificati i livelli alla stazione idrometrica di Verolengo collegate alle operazioni di chiusura delle paratoie presenti sul rilevato arginale in progetto. Tali livelli dovranno essere inseriti nel manuale di gestione dell’opera ed integrati nel piano di protezione civile comunale;
5. dovranno essere trasmessi alla scrivente Agenzia in fase di progettazione esecutiva ed in ogni caso prima dell’inizio dei lavori gli elaborati progettuali aggiornati a recepimento delle prescrizioni n°1-4;
6. la gestione dei rilevati arginali dovrà prevedere, ai sensi dell’art. 96 lett. e) e g) del R.D. 523/1904, lo sfalcio della vegetazione erbacea, la manutenzione della vegetazione arborea e l’opportuna vigilanza delle opere onde evitare il venirsi a creare di cedimenti, fenomeni erosivi e/o tane di animali fossori che potrebbero indebolire il rilevato arginale e provocarne il cedimento in caso di evento di piena; dovrà inoltre essere eseguita la vigilanza in caso di eventi di piena;
7. dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori;

8. il richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni azione necessaria a minimizzare i rischi derivanti dall'interferenza tra le opere stesse ed eventuali eventi di piena del fiume Dora Baltea;
9. è sempre a carico dello stesso Richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; si invita il Richiedente a valutare con attenzione il periodo di realizzazione delle opere, tenendo conto che le stesse dovranno essere programmate, ove possibile, nei periodi caratterizzati da una minore probabilità di accadimento degli eventi di piena. Si suggerisce inoltre, in fase di esecuzione dei lavori, di provvedere ad un costante monitoraggio degli innalzamenti idrometrici relativi agli eventi meteorici e di prevedere un sistema di allertamento e/o segnalamento, al fine del tempestivo allontanamento di uomini e mezzi dall'alveo e dalle aree allagabili;
10. al personale dell'Agenzia, che espleta il servizio di cui al T.U. 523/1904 e R.D. 2669/1937, dovrà essere consentito l'accesso sia rilevato arginale in oggetto che alle aree demaniali e alle relative pertinenze idrauliche demaniali nonché, in occasione di interventi sulle opere idrauliche di competenza dell'Agenzia, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici;
11. analogamente dovrà essere garantito l'accesso ed il transito anche ai liberi professionisti incaricati dall'Agenzia, nonché ai titolari ed al personale dipendente delle imprese che operano a qualunque titolo per conto dell'AIPO;
12. il richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni provvedimento che lo Scrivente Ufficio, in qualità di Autorità Idraulica, riterrà opportuno adottare ai fini del buon regime idraulico del corso d'acqua, della salvaguardia delle proprietà demaniali e delle opere idrauliche di competenza e per la garanzia della pubblica incolumità;
13. per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, ivi comprese quelle derivanti da attività di protezione civile connesse ad eventuali fenomeni di piena, il richiedente dovrà adattarsi alle mutate condizioni, anche successivamente all'esecuzione delle opere in oggetto, senza pretendere dall'Agenzia indennizzi di sorta;
14. rimangono a carico del richiedente gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere in oggetto derivanti da variazioni plano-altimetriche dell'alveo del fiume Dora Baltea dovute a fenomeni legati al trasporto solido e derivanti da eventi di piena del fiume stesso.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle opere in oggetto e successivamente durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, pertanto nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, paesaggistiche e urbanistiche.

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegati:

- Nota A.I.Po prot. n. 19602 del 10.07.2024.



Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Comune di Saluggia
saluggia@cert.ruparpiemonte.it
c.a. Geom. Perolio
c.o. HY.M. Studio
hymstudiopec@registerpec.it

e p.c.

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

Moncalieri (TO),

Prot.

Classifica 6.10.20_02

Oggetto: Fiume Dora Baltea - mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei siti che ospitano rifiuti nucleari e degli ambiti collocati a tergo della fascia B di progetto del PAI - Progetto Definitivo
CUP: D36B20001500002

Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea e modalità sincrona per il 17.07.2024

D.lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 13/2023 - fase di verifica della procedura di via inerente il progetto - Pos. 2024-12/VER – Indizione della Conferenza dei Servizi in forma simultanea e modalità sincrona per il 10.07.2024

Pratica AIPo n. 510/2020A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla richiesta in oggetto:

- VISTO il R.D. 523/1904, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- VISTA la richiesta RP prot. 105614 del 10.06.2024, ricevuta in pari data al prot. A.I.Po n. 16471;
- VISTA la Convocazione della Conferenza dei servizi per il 10.07.2024 pervenuta dalla Regione Piemonte con nota prot. 30142 del 17.06.2024, ricevuto al prot. A.I.Po n. 17189 del 17.06.2024;

IB/MG/gm



- VISTA la Convocazione della Conferenza dei servizi per il 19.07.2024 pervenuta dal Comune di Saluggia con nota prot. 5451 del 12.06.2024, ricevuta al prot. A.I.Po n. 16847 del 13.06.2024;
- ACQUISITA la documentazione progettuale in data 10.06.2024, prot. A.I.Po n. 16471;
- VISTI gli elaborati progettuali relativi a “Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei siti che ospitano rifiuti nucleari e degli ambiti collocati a tergo della fascia B di progetto del PAI” del febbraio 2024 alla firma dell’ing. Massimo Codo dello studio HY.M. di Torino;
- VISTI il Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI) approvato con DPCM del 24.05.2001 e le relative Norme di Attuazione (NdA) adottate in data 26.04.2001 con deliberazione del Comitato Istituzionale dell’AdBPo n. 18/2011 ed integrate in data 07.12.2016 con le risultanze dalla delibera del Comitato Istituzionale n. 5/2016;
- VISTO il Piano di Gestione del Rischio Alluvionale (P.G.R.A.);
- VISTA la Direttiva n.4 del PAI “Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all’interno delle fasce A e B”;
- VISTO lo Studio di Fattibilità della sistemazione idraulica del fiume Dora Baltea nel tratto compreso da Aymavilles alla confluenza Po redatto dall’Autorità di Bacino del Fiume Po nel 2003;
- VISTA la Deliberazione AdBPo n. 75/2001 del 14.06.2001 che stabiliva di realizzare l’opera sulla base della portata per TR 500 anni (4’000 m³/s) assumendo in concomitanza dell’evento il verificarsi delle seguenti condizioni: 1) cedimento del rilevato ferroviario in sponda sinistra e degli argini del canale Farini nella posizione più gravosa per il sito, 2) cedimento del rilevato ferroviario in sponda destra e 3) ostruzione del ponte sul canale Cavour e conseguente sormonto;
- VISTA la Deliberazione AdBPo n. 15/2003 del 31.07.2003 che stabiliva che *“le prescrizioni idrauliche rispetto alle quali dimensionare gli interventi di messa in sicurezza dei due depositi di materiale radioattivo di proprietà di SORIN Biomedica S.p.A e di FIAT AVIO – SOGIN S.p.A. in Comune di Saluggia sono quelle individuate all’art. 1 della Deliberazione n. 75/2001”*;
- VISTA la Scheda monografica dell’Area a Potenziale Rischio Significativo (APSEFR) Distrettuale “Fiume Dora Baltea a Saluggia” redatta da AdBPo nel 2021;
- VISTA la nota di Regione Piemonte – Settore Difesa del Suolo prot. n. 41608 del 03.20.2022, ricevuta in pari data al prot. A.I.Po n. 22890, che affermava che *“l’opera arginale a protezione dell’area industriale insistente nel territorio di codesto Comune, dovrà essere dimensionata, coerentemente con le indicazioni del PAI, per una piena di riferimento caratterizzata da un tempo di ritorno pari a 200 anni”*;

Partenza: AOO A, N. Prot. 00019602 del 10/07/2024



- PRESO ATTO che l'intervento in oggetto risulta:
 - a materializzazione della fascia B di progetto del P.A.I.;
 - in area di pericolosità alluvioni media (P2-M) e bassa (P1-L) del P.G.R.A. e livello di rischio idraulico medio (R2) dello stesso Piano;
- APPURATO che, come esplicitato a pp. 20 della "Relazione idrologico-idraulica", la quota di sommità del rilevato arginale a difesa del sito Enea-Eurex è pari a 174,95-175,05 m s.m. mentre la quota di sommità di progetto della difesa idraulica del sito Sorin è pari a 170,92-172,33;
- APPURATO che la sponda sinistra della Dora Baltea è protetta da un rilevato arginale lungo l'asse della strada "della Dorona" che si intesta a monte subito a valle della traversa di derivazione del canale Farini e, dall'analisi degli elaborati progettuali, risulta prioritario alla protezione degli allagamenti sino al sito Enea-Eurex;
- ESPERITO sopralluogo in loco in data 05.07.2024;
- VALUTATO che il rilevato arginale lungo l'asse della strada "della Dorona" summenzionato risulta non mantenuto e coperto da una folta vegetazione infestante.

con la presente, per l'espressione del parere di competenza della scrivente Agenzia, si richiede la seguente documentazione progettuale integrativa da trasmettere all'indirizzo PEC protocollo@cert.agenziapo.it :

1. studio di compatibilità idraulica redatto secondo quanto richiesto dall'articolo 38 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI prendendo in considerazione gli effetti dell'intervento in progetto sul corso d'acqua rispetto allo stato attuale dei luoghi.

Tale studio dovrà analizzare, oltre a quanto già presente nella relazione idrologico-idraulica, i seguenti aspetti:

- a. verifica del rischio idraulico ai sensi dell'art. 38ter c. 2 e dell'art. 63 c. 1 delle NdA del PAI;
- b. ricostruzione del processo decisionale che ha portato alla definizione dell'assetto di difesa idraulica proposto dal progetto;
- c. giustificazione delle condizioni al contorno di valle e rapporto delle stesse con i livelli del P.G.R.A.;
- d. caratterizzazione del rilevato arginale in SX Dora Baltea lungo l'asse della strada "della Dorona" comprensivo di:
 - tavole a rappresentazione della planimetria e delle sezioni del rilevato;
 - tavola con profilo della testa del rilevato arginale contenente i livelli di piena (TR200, TR500 e TR 1000) ed il franco di sicurezza per TR200;

Partenza: AOO A, N. Prot. 00019602 del 10/07/2024

- valutazione dello stato di conservazione dell'argine;
 - valutazione delle eventuali necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- e. valutazioni idrauliche circa il cambiamento dei livelli in corrispondenza del sito di interesse in virtù dell'intervento di *"chiusura dei fornicci presenti nel rilevato del canale Cavour al fine di evitare l'allagamento delle aree del campo pozzi dell'acquedotto del Monferrato presenti a valle del rilevato medesimo"* così come descritto dalla scheda monografica APSFR Distrettuale *"Fiume Dora Baltea a Saluggia"* redatta da AdBPo nel 2021;
- f. implementazione nel modello idraulico di opportuni scenari, in condizioni di progetto, nelle seguenti configurazioni:
- tempo di ritorno pari a 20 anni con *"rotta arginale"*;
 - tempo di ritorno pari a 200 anni con *"rotta arginale"*;
 - tempo di ritorno pari a 500 anni con e senza *"rotta arginale"*;
 - tempo di ritorno pari a 1'000 anni con e senza *"rotta arginale"*.
- g. una tabella di confronto per tutte le simulazioni eseguite contenente il franco di sicurezza tra il punto più critico, sia esso appartenente alle barriere morfologiche esistenti o ai rilevati arginali in progetto, ed i livelli di piena. I punti più critici andranno inoltre rappresentati in planimetria;
- h. valutazioni circa modifiche puntuali atte a ridurre gli effetti legati al restringimento della corrente di piena tra il rilevato esistente a protezione del sito Enea-Eurex ed il rilevato in progetto;
- i. valutazioni circa una modifica altimetrica del rilevato arginale per permettere di resistere alla portata di 4'000 m³/s così come definito dalla Delibera AdBPo 75/2001 e dalle simulazioni di progetto per TR1000.
2. indicazioni in merito alla volturazione del sedime interessato dalle opere ed alla gestione manutentiva ed in caso di piena del rilevato arginale.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.